

TRICHIANA E intanto in Friuli i colleghi "sequestrano" due manager

Ideal, sciopero e presidio

Lavoratori preoccupati per il futuro dello stabilimento

Raffaella Gabriell

TRICHIANA

Sciopero e presidio, oggi, di fronte alla Ideal Standard. Sciopero per l'annuncio di 14 esuberi tra gli impiegati; presidio per i dubbi su quello che sarà il piano industriale. «La situazione - afferma Gianni Segat, rsu **Ilctem-Cgil** - è complicata, da qualunque parte la si guardi». E proprio per questo, in previsione tra l'altro di due importanti incontri, oggi a Trichiana ci si fermerà a valutare la situazione. «Dalle 11 a mezzogiorno - spiega Segat - gli operai saranno in assemblea-presidio di fronte alla fabbrica

mentre gli impiegati, nello stesso orario, saranno in sciopero. I due momenti saranno propedeutici ad altrettanti incontri in calendario per il 4 dicembre al Ministero dello sviluppo economico e l'11 a Trichiana, in fabbrica, per la vertenza sugli impiegati».

E mentre in ballo ci sono 6 mesi di cassa integrazione per tutti e tre gli stabilimen-

ti del gruppo, in quello di Orcenico ieri si sarebbero vissuti momenti di alta tensione. Nella fabbrica friulana due manager Ideal Standard, infatti, sarebbero stati "sequestrati" da rsu e organizzazioni sindacali. Quest'ultime, impegnati

con i primi in una riunione per capire le prospettive

future del sito (quello per il quale inizialmente Ideal Standard aveva annunciato la chiusura), li avrebbero costretti a fargli promettere che del piano industriale per Orcenico ne avrebbero parlato in separata sede proprio in Friuli e non a Roma. I manager, contattati i loro superiori, avrebbero accet-

tato la richiesta pur di chiudere nel migliore dei modi la vertenza che stava acquistando toni decisamente pesanti.

Da Trichiana, sull'accaduto, nessun commento. L'attenzione, ora, è rivolta ai due imminenti importanti incontri.